



ORDINANZA N° 12 /2020

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni,
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 1, lett. a), e l'articolo 8, comma 3, lett. f) della predetta Legge, in base ai quali compete all'Autorità Portuale la vigilanza, il coordinamento ed il controllo delle operazioni e dei servizi portuali, di cui all'art.16 della Legge, nonché delle altre attività industriali e commerciali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il D.P.R. 16/7/1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il D.M. in data 29 dicembre 2006 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotona e Corigliano Calabro (CS);
- VISTO** il D.M. in data 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il D.M. Prot. 156 del 05/05/2016, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con decorrenza dal 7 maggio 2016 e comunque per un periodo non superiore a mesi sei, il quale esercita i poteri e le attribuzioni del Presidente indicate dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;
- VISTA** la nota M.INF.VPTM. prot. n. 0031093 del 16/11/2016, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne Div. 2, ha comunicato che nelle more della nomina del Presidente della costituenda Autorità di sistema portuale, possa considerarsi prorogato, in applicazione dell'art. 22, comma 1 del Decreto legislativo n. 169/2016, che prevede che gli organi vigenti restano *ex lege* in carica fino all'insediamento dei nuovi, nei termini previsti dal precedente decreto di nomina;

**VISTO** altresì, l'art. 8, comma 3, lett. h), secondo il quale spetta al Presidente dell'Autorità Portuale l'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della propria circoscrizione territoriale;

**VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;

**VISTA** la concessione demaniale marittima per atto formale cinquantennale n° 1/96 del 29/5/1996, ed Atti formali suppletivi n° 7/2000 del 20.10.2000, n° 05/2003 del 23/10/03, n° 15/2009 del 23/07/2009 e n° 16/2009 del 23/07/2009 allo scopo di realizzare e gestire un terminal per la movimentazione di containers e carichi unitizzati (*transshipment*) intestata alla Medcenter Container Terminal S.p.a.;

**VISTA** l'Ordinanza n. 08/2017 in data 27/6/2017, con la quale l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha pronunciato la sospensione parziale dell'efficacia giuridica degli atti concessori di cui al precedente punto, relativamente ad un'area di mq. 61.000 circa, ora ricadente all'interno del sedime del "Nuovo Terminal intermodale del porto di Gioia Tauro";

**CONSIDERATO** infatti che a seguito di procedura concorsuale di evidenza pubblica avviata ai sensi dell'allora vigente art. 153 del D. L.gs. 163/2006 e s.m.i., questo Ente ha affidato in concessione, in regime di finanza di progetto, alla Sogemar S.p.a., a termini dell'art. 143 del citato D.L.gs. 163/2006 e s.m.i., una superficie di mq. 143.233 allo scopo di realizzare e gestire il citato "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro";

**CONSIDERATO** altresì che è stato successivamente stipulato con la Sogemar S.p.a. il contratto di concessione Rep. n. 23/2016 del 10/8/2016, recante il disciplinare negoziale in ordine ai rispettivi diritti ed obblighi, afferente una superficie complessiva di mq. 143.233, di cui mq. 61.000 oggetto della citata Ordinanza n. 8/2017;

**VISTA** l'istanza prot. n. DG/ADT/adt/2020/100 datata 30/4/2020, pervenuta in pari data, con la quale la M.C.T. S.p.a., ha chiesto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro l'autorizzazione intesa all'utilizzo in via temporanea per un periodo di mesi tre dell'area demaniale marittima di mq. 61.000 di cui all'Ordinanza n. 8/2017, ora ricompresa all'interno del "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro", quanto meno nella parte della stessa non occupata dai binari ferroviari;

**CONSIDERATO** che il contratto di concessione Rep. n. 23/2016 del 10/8/2016 reca, all'art. 13, comma 6, espressa previsione negoziale in forza della quale l'opera sarà assoggettata a collaudo tecnico-amministrativo, e dunque potrà darsi corso alla sua gestione solo in epoca successiva;

pronunciarsi una volta effettuato il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera, con quello di natura privatistica della M.C.T. S.p.a. ad utilizzare, immediatamente ed in via temporanea, tale area per ragioni legate all'aumento dei volumi di traffico diretti al *terminal* in concessione, per come esplicitato nell'istanza in epigrafe;

**RITENUTO** pertanto di allocare temporalmente ogni diversa valutazione in ordine al prudente apprezzamento degli interessi pubblici e privati coinvolti ai fini del ponderato bilanciamento degli stessi inerenti la revoca parziale da pronunciarsi afferente l'area demaniale marittima di mq. 61.000, previa specifica comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., ad epoca successiva all'intervenuto collaudo tecnico-amministrativo del "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro";

**RITENUTO** pertanto di poter positivamente valutare, nei limiti della stessa, l'istanza della M.C.T. S.p.a. intesa ad ottenere la proroga di mesi 4 (giorni 120) all'utilizzo in via temporanea dell'area demaniale marittima di complessivi mq. 41.000 con esclusione del sedime dei binari ferroviari, dei fabbricati e delle loro corti pertinenziali di cui all'Ordinanza n. 8/2017, ora ricompresa all'interno del "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro", al solo scopo di transito dei veicoli di trasporto;

**CONSIDERATO** pertanto necessario, provvedere all'adozione di ogni misura amministrativa in relazione alle aree demaniali marittime interessate, rientranti nella circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale, anche mediante apposito provvedimento ordinatorio interdittivo a tutela della pubblica e privata incolumità, per i fini di cui in premessa;

**VISTO** l'art. 50 del codice della navigazione che stabilisce che l'autorità competente regola la destinazione e l'uso di aree e di pertinenze demaniali per il carico, lo scarico e la temporanea sosta di merci o materiali per un periodo di tempo eccedente quello necessario alle ordinarie operazioni portuali e ne determina i canoni relativi;

**VISTI** inoltre gli artt. 38 e 39 del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione che stabiliscono che l'Autorità competente con propria Ordinanza individua le zone portuali e di piazzale destinate alla sosta delle merci, determinando tra l'altro il relativo canone;

**VISTO** altresì l'art. 59, numero 10), del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione che stabilisce che l'Autorità competente, con propria Ordinanza pubblicata all'albo d'ufficio, regola tutto quanto concerne la polizia e la sicurezza dei porti, nonché le varie attività che ivi si esercitano;

**VISTO** l'art. 199, comma 9, del D.L. 34/2020 denominato "Rilancio" convertito con L. 17/7/2020, n. 77 (in S.O. alla G.U. n. 180 del 18/7/2020) che

**CONSIDERATO** che alla data attuale tale collaudo tecnico-amministrativo è in corso;

**VISTE** le Ordinanze commissariali n. 05/2020 del 6/5/2020 e n. 06/2020 del 19/5/2020 mediante le quali è stato consentito alla M.C.T. S.p.a. di utilizzare l'area demaniale marittima di cui all'Ordinanza n. 8/2017 nella misura a quell'epoca a tali fini utilizzabile **pari a complessivi mq. 41.000**, con esclusione del sedime dei binari ferroviari, dei fabbricati e delle loro corti pertinenziali;

**VISTO** il provvedimento prot. 9550/RU dell'8/6/2020 con il quale il Direttore *ad interim* dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato – Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro ha autorizzato l'ampliamento del recinto di temporanea custodia identificato con il numero meccanografico 001/W, intestato alla M.C.T. S.p.a., in relazione all'area demaniale marittima di cui alle Ordinanze di cui al punto precedente;

**VISTO** il Decreto n. 19 del 5/6/2020 con il quale la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, nella qualità di Autorità di *security* designata, ha provveduto ad integrare i vigenti Port Facility Security Plan e Port Facility Security Assessment dell'impianto portuale "banchina di levante – ITGIT0003", come derivante dalle Ordinanze n. 05/2020 e n. 06/2020;

**VISTA** l'ulteriore istanza prot. n. DG/ADT/mi/2020/152 datata 9/7/2020, pervenuta in data 10/7/2020, con la quale la M.C.T. S.p.a., ha chiesto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro la proroga per mesi 4 (giorni 120) del periodo di vigenza delle suddette Ordinanze;

**VISTA** la nota prot. 9620 U/20 AAMM del 20/7/2020 con la quale l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha chiesto alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro ed all' dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato – Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro se nulla ostasse, per i profili di competenza, all'accoglimento dell'istanza della M.C.T. S.p.a. prot. n. DG/ADT/mi/2020/152 datata 9/7/2020;

**VISTA** la nota 12504/RU del 21/7/2020 con la quale l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato – Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro ha partecipato il proprio **nulla osta** all'accoglimento dell'istanza in parola;

**VISTA** la nota prot. 11377 del 24/7/2020 con la quale la Capitaneria di Porto di Gioia Tauro ha partecipato il proprio **nulla osta** all'accoglimento dell'istanza in parola, permanendo le medesime condizioni già discusse ai fini di *security* ed approvate con Decreto n. 19/2020;

**RITENUTO** di dover contemperare, con il presente provvedimento, l'interesse pubblico sotteso all'azione dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ad acquisire in via definitiva l'area demaniale marittima di mq. 61.000 di cui all'Ordinanza n. 8/2017 mediante apposita revoca parziale da

*dispone "Al fine di far fronte alle fluttuazioni dei traffici portuali merci e passeggeri riconducibili all'emergenza COVID-19, fino allo scadere dei sei mesi successivi alla cessazione dello stato d'emergenza, le Autorità di sistema portuale e l'Autorità portuale di Gioia Tauro possono, con provvedimento motivato, destinare temporaneamente aree e banchine di competenza a funzioni portuali diverse da quelle previste nei piani regolatori portuali vigenti";*

- VISTE** le Circolari n° 90- prot. DEM2A 2914 del 22/07/99 e n° 99 – prot. DEM2A 1090 del 15/05/2000 emesse dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- VISTA** la Circolare n° M\_TR/PORTI/855 prot. emerg Class. A.2.50 del 23/09/2009 emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti;
- VISTO** altresì l'art. 8, comma 3, lett. h) della L. 28/1/94, n. 84;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

#### **RENDE NOTO**

Che a decorrere dal giorno 6/8/2020 e fino al 3/12/2020, la M.C.T. S.p.a. utilizzerà l'area demaniale marittima di cui all'Ordinanza n. 8/2017 **nella misura pari a mq. 41.000, con esclusione del sedime dei binari ferroviari, dei fabbricati e delle loro corti pertinenziali**, ricadente in agro del Comune di San Ferdinando (RC), rappresentata nello stralcio planimetrico allegato alle Ordinanze nn. 05 e 06/2020.

#### **ORDINA**

##### **ART.1 Autorizzazione**

La M.C.T. S.p.a. utilizzerà l'area demaniale marittima di cui all'Ordinanza n. 8/2017 **nella misura pari a mq. 41.000, con esclusione del sedime dei binari ferroviari, dei fabbricati e delle loro corti pertinenziali**, ricadente in agro del Comune di San Ferdinando (RC), rappresentata nello stralcio planimetrico allegato alle Ordinanze nn. 05 e 06/2020.

##### **ART. 2 Periodo**

La presente autorizzazione ha validità dal 6/8/2020 al 3/12/2020.

Ad alcun titolo l'autorizzazione all'uso delle aree discendenti dalla presente ordinanza potrà essere invocata quale diritto di insistenza, titolo di preferenza od altra prerogativa al fine di ottenere la concessione futura delle aree che saranno amministrate

esclusivamente dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e 5 e seguenti del relativo Regolamento di esecuzione.

Decorsi i suddetti termini ed entro dieci giorni dagli stessi la M.C.T. S.p.a. dovrà provvedere a propria cura e spese e senza alcun'altra intimazione, richiesta, messa in mora od altro atto, alla rimessa in pristino delle aree demaniali marittime interessate con rimozione a propria cura e spese di tutte strutture e le attrezzature eventualmente installate in forza dell'autorizzazione recata dalla presente ordinanza, restituendo le aree demaniali marittime al libero uso.

L'eventuale inottemperanza costituirà abusiva occupazione di spazi demaniali e sarà sanzionata a norma degli artt. 54 e 1161 del Codice della Navigazione.

### **ART. 3**

#### **Condizioni e prescrizioni**

La M.C.T. S.p.a. dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) Produrre SCIA al comune competente per gli eventuali manufatti temporanei che verranno posizionati nell'area demaniale marittima interessata;
- b) Munirsi di tutti i pareri/autorizzazioni eventualmente necessari per lo stoccaggio dei contenitori vuoti, con particolare riferimento all'eventuale parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- c) Acquisire l'eventuale autorizzazione prevista dall'art. 19 del D. L.gs. 374/90, di competenza dell'autorità doganale, ai fini della eventuale realizzazione di costruzioni ed opere di ogni genere e specie, sia provvisorie sia permanenti, all'interno della linea che delimita il circuito doganale;
- d) Posizionare idonea segnaletica e barriere protettive atte a informare dei potenziali pericoli a termini del D. L.gs. 81/2008 e s.m.i. e del D. L.gs. 272/99 per quanto applicabile.

### **ART. 4**

#### **Obblighi dell'autorizzato**

La M.C.T. S.p.a. risponderà di ogni rischio e danno, diretto ed indiretto, a persone e/o a cose derivante o comunque conseguente alla messa a disposizione delle aree demaniali marittime ed all'esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza, con l'impegno ad ottenere e porre in essere, anche sotto il profilo autorizzativo, concessorio e di permessi, tutto quanto necessario ad operare nel rispetto della normativa vigente e con particolare ma non esclusivo riferimento alle disposizioni statali normative ed amministrative in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio, security, ecc., in ordine alla corretta gestione delle aree e banchine a disposizione ed all'esercizio delle attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza.

L'Autorità Portuale si intende completamente manlevata da ogni molestia ed azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della presente autorizzazione, restando la M.C.T. S.p.a. direttamente responsabile di ogni danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi per effetto della presente sul demanio marittimo e verso terzi.

Sono in particolare a carico del suddetto concessionario:

- a) l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, certificazioni e nulla osta necessari, anche sotto il profilo della sicurezza e della prevenzione incendi;
- b) il mantenimento in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza adottate a norma della certificazione;
- c) il ripristino per danni che derivassero agli impianti per gli usi non consentiti;
- d) gli oneri necessari per le verifiche di controllo ed il rinnovo di tutte le certificazioni, permessi e nulla - osta, ivi comprese quelli in materia di antinfortunistica e prevenzione incendi, nessuna esclusa.

## **ART. 5**

### **Assicurazione e cauzione**

La M.C.T. S.p.a. corrisponderà, per l'utilizzo dell'area demaniale marittima di mq. 41.000 il canone determinato dall'Autorità Portuale in conformità alla normativa di settore vigente, avuto particolare riguardo alla L. 494/93 e s.m.i. ed al D.I.M. 19/7/1989.

La M.C.T. S.p.a. autorizzata alle utilizzazioni dell' area di cui all'art. 1, dovrà stipulare con Compagnia di assicurazione nazionale di primario interesse apposita polizza RCT/RCO, per di durata pari alle attività autorizzate con la presente, con manleva dell'Autorità Portuale da qualsiasi responsabilità, comunque riconducibile alle attività autorizzate con la presente ordinanza, avente massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per ciascun sinistro.

La M.C.T. S.p.a. autorizzata dovrà altresì stipulare apposita cauzione di importo pari alla misura del canone che sarà determinato dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro a garanzia dello stesso e degli obblighi derivanti dalla presente autorizzazione.

## **ART. 6**

### **Norme finali**

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

## **ART. 7**

### **Sanzioni**

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

**ART. 8**  
**Pubblicazione ed esecuzione**

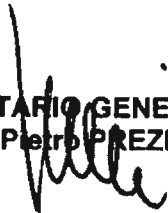
Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà affissa che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità Portuale, all'albo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, all'Albo Pretorio del Comune di San Ferdinando (RC).

**ART. 9**  
**Entrata in vigore**

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Gioia Tauro, 31.07.2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
CA. (CP) Pietro PREZIOSI



COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CA. (CP) Andrea AGOSTINELLI

Firmato digitalmente da

**ANDREA AGOSTINELLI**

SerialNumber =  
TINIT-GSTNDR59A05F205N  
C = IT  
Data e ora della firma:  
31/07/2020 12:06:10